

*Co-appartenenza, co-evoluzione e formazione ecosistemica.
Professionalità e traiettorie pedagogiche*

Piergiuseppe.Ellerani@UniSalento.it



Ecologia globale e Scuola:

*i nuovi paradigmi dell'educazione per affrontare le sfide dell'umanità
per perseguire il bene comune della terra e dell'umanità*

Firenze, 14 settembre 2021
Camera del Lavoro di Firenze

Proteo e la sfida dei nuovi paradigmi dell'educazione per perseguire il bene comune della terra e dell'umanità

“In questi Obiettivi e traguardi, stiamo esponendo una visione sommamente ambiziosa e trasformativa. Noi immaginiamo un mondo libero dalla povertà, dalla fame, dalla malattia e dalla mancanza, dove ogni vita possa prosperare. Immaginiamo un mondo libero dalla paura e dalla violenza. Un mondo universalmente alfabetizzato. Un mondo con accesso equo e universale a un'educazione di qualità a tutti i livelli, a un'assistenza sanitaria e alla protezione sociale, dove il benessere fisico, mentale e sociale venga assicurato. Un mondo dove riaffermiamo il nostro impegno per il diritto all'acqua potabile e a servizi igienici sicuri e dove ci sia un'igiene migliore; e dove il cibo sia sufficiente, sicuro, accessibile e nutriente. Un mondo dove gli insediamenti umani siano sicuri, resistenti e sostenibili e dove ci sia un accesso universale ad un'energia economicamente accessibile, affidabile e sostenibile.”
(Agenda 2030, comma 7)

Qualcosa è accaduto prima, oppure non è accaduto...

1

I divari come esito o come scelta?

Agenda 2030; MIT, 2017;

1. Culturali - Spirituali
2. Sociali - Educativi
3. Ambientali
4. Economici
5. Tecnologici



Alcune suggestioni...

...è spesso insopportabile che la **felicità** non esiga l'automobile... Accettare oggi la positiva necessità di una **contrazione** di quel troppo e rilanciare un'idea positiva di austerità come stile di vita più compatibile con un benessere durevole e sostenibile sarà possibile a patto che essa venga vissuta non come diminuzione bensì come arricchimento di vitalità e autodeterminazione. **Alex Langer, 1992**

Il clima è un **bene comune**, di tutti e per tutti. E' un sistema complesso in relazione con molte condizioni essenziali per la vita umana [...] L'umanità è chiamata a prendere coscienza della necessità di cambiamenti di stili di vita, di produzione e di consumo [...] I cambiamenti climatici sono un problema globale con gravi implicazioni ambientali, sociali, economiche, distributive e politiche, e costituiscono una delle principali sfide attuali per l'umanità. **Francesco, Laudato si**

L'umanesimo rigenerato è essenzialmente planetario. [...] con la concreta **interdipendenza** tra tutti gli umani divenuti comunità di destino [...] E' un **principio di rigenerazione**. L'Umanità ha in sé delle qualità generatrici-rigeneratrici allo stato **latente** o **inibito**. **Morin, 2020**



...e alcuni temi generatori



2

Le prospettive della sostenibilità

Le dimensioni multiprospettiche

“Condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri”.

Brundtland, ONU, 1972



Le prospettive dello sviluppo

S-viluppo vs Crescita

Una società che scioglie dai “viluppi” che inibiscono la libertà di agire e dunque di migliorare.

S-viluppo è miglioramento, è creazione, è trasformazione: attiene ai fini dell’esistere, costringe a guardare oltre il singolo “processo” finito, e apre lo sguardo più sistemico.

Alternativa solida al concetto di crescita che è accumulativo e spesso eterodeterminato: ego-sistema vs eco-sistema.

Zamagni, 2019



Le prospettive del bene comune

LAUDATO SII

Il bene comune presuppone il rispetto della persona umana in quanto tale, con diritti fondamentali e inalienabili ordinati al suo sviluppo integrale. Esige anche i dispositivi di benessere e sicurezza sociale e lo sviluppo dei diversi gruppi intermedi, applicando il principio di sussidiarietà. Tra questi risalta specialmente la famiglia, come cellula primaria della società. Infine, il bene comune richiede la pace sociale, vale a dire la stabilità e la sicurezza di un determinato ordine, che non si realizza senza un'attenzione particolare alla giustizia distributiva, la cui violazione genera sempre violenza. **Tutta la società – e in essa specialmente lo Stato – ha l'obbligo di difendere e promuovere il bene comune.**



Verso una definizione di ecosistema educativo e formativo

“una comunità di organismi e del loro ambiente fisico, interagenti come un'unità ecologica”.

- a) pensiero ecologico successivo;
- b) un approccio sistemico al pensiero ecologico.

Lincoln, 1982



Verso una definizione di ecosistema

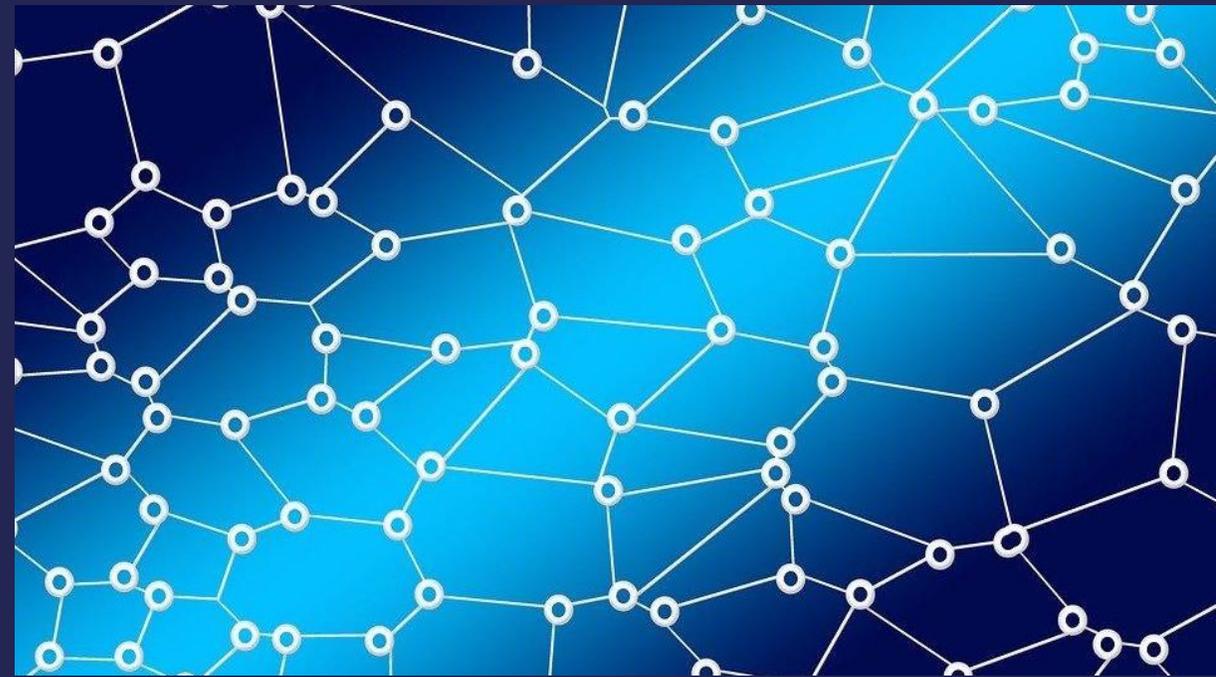
Un ecosistema è costituito dall'insieme di tutti gli esseri viventi che si trovano in un determinato ambiente fisico-chimico, e dalle relazioni reciproche che intercorrono sia tra di essi che tra essi e l'ambiente circostante, e che mantengono un equilibrio e una omeostasi nel tempo attraverso il continuo scambio di materia e di energia.

Muzi, 2007



L'ecosistema rappresentato dai biologi si configura come insiemedi:

- interazioni,
- interrelazioni,
- comunità interagenti,
- interconnessioni,
- organizzazione,
- scambi, energia.



L'ecosistema educativo: l'isola che non c'è

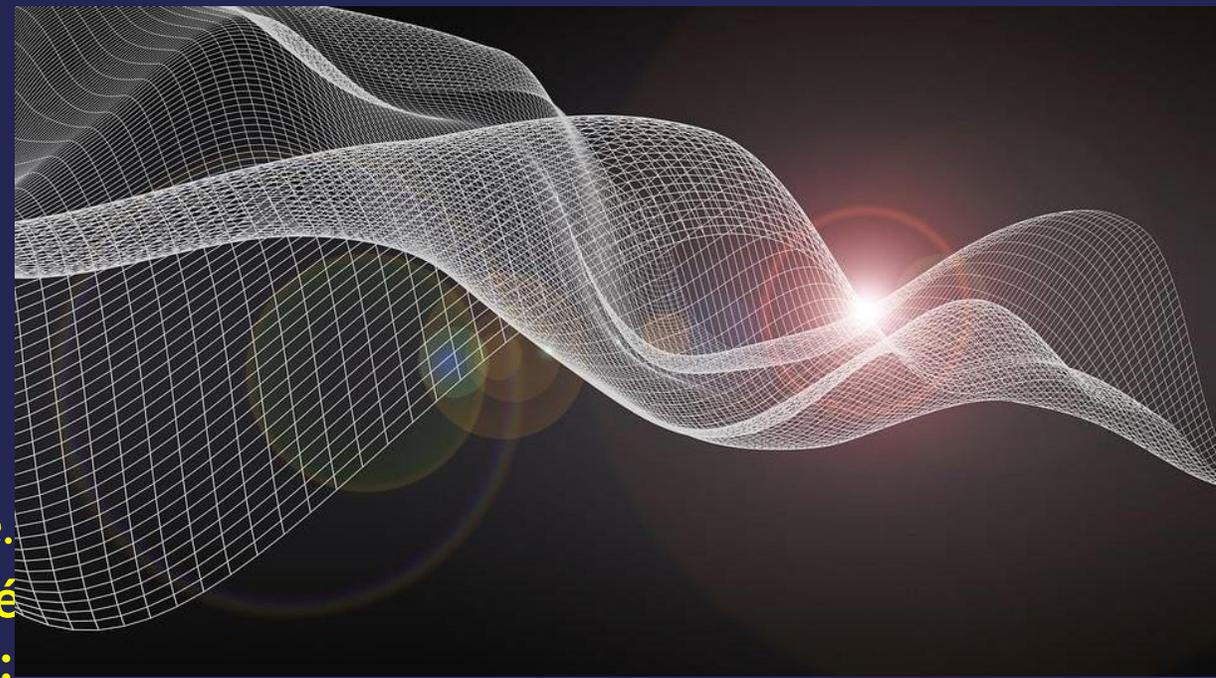
...ma la necessità è l'esistenza

L'ecosistema come trama della vita.

Comprendere gli ecosistemi è
comprendere un sistema di reti:

- il cui ordine – in natura – non ha gerarchie;
- che è natura stessa della vita, non più attraverso interpretazioni meccanicistiche.

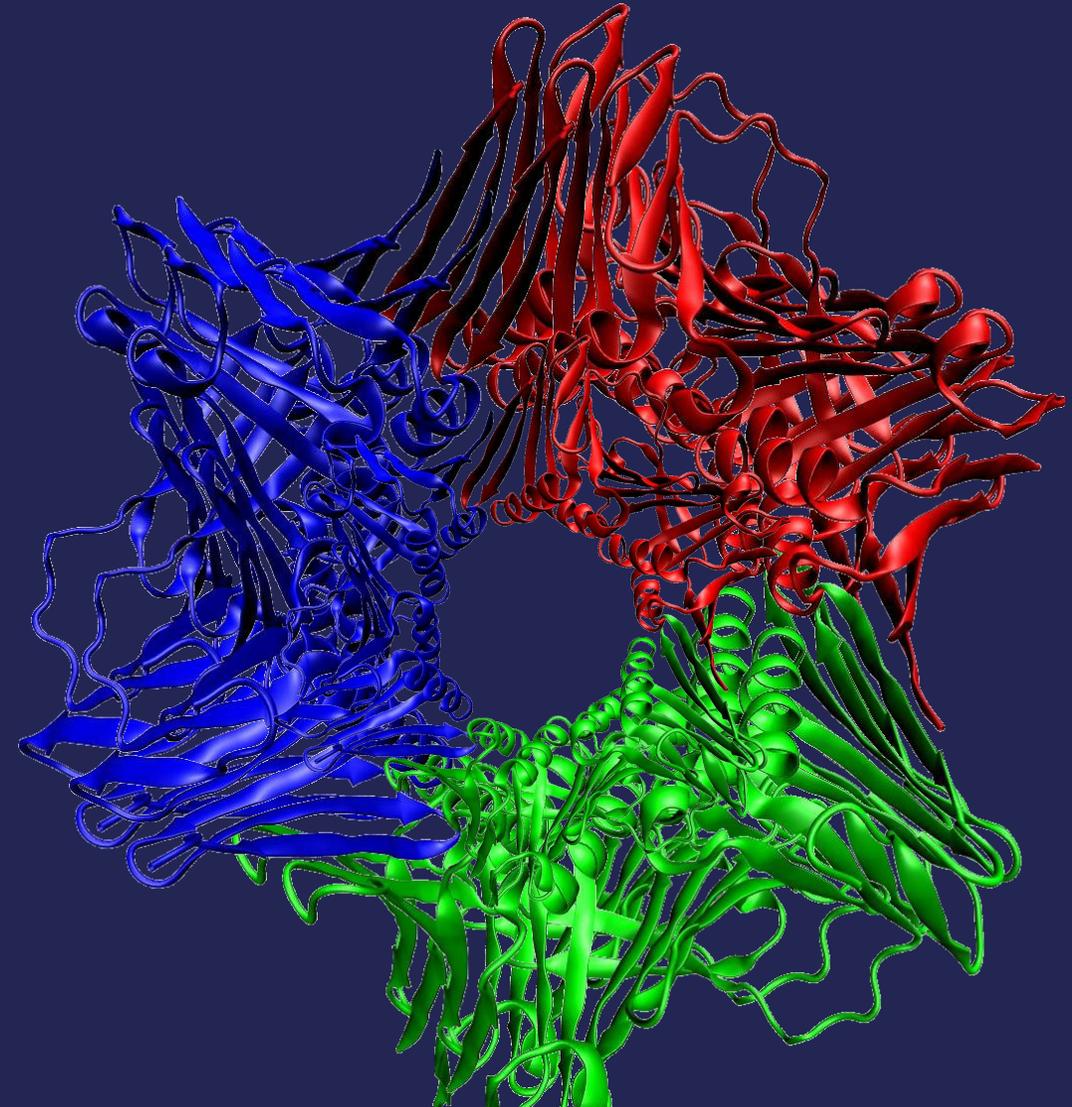
La chiamo visione sistemica della vita, perché richiede un nuovo modo sistemico di pensare: ossia pensare in termini di relazioni, di schemi e di contesto. Capra, 1997



L'ecosistema come rete per l'apprendimento.

a) teoria di Santiago (Maturana e Varela, 1985)

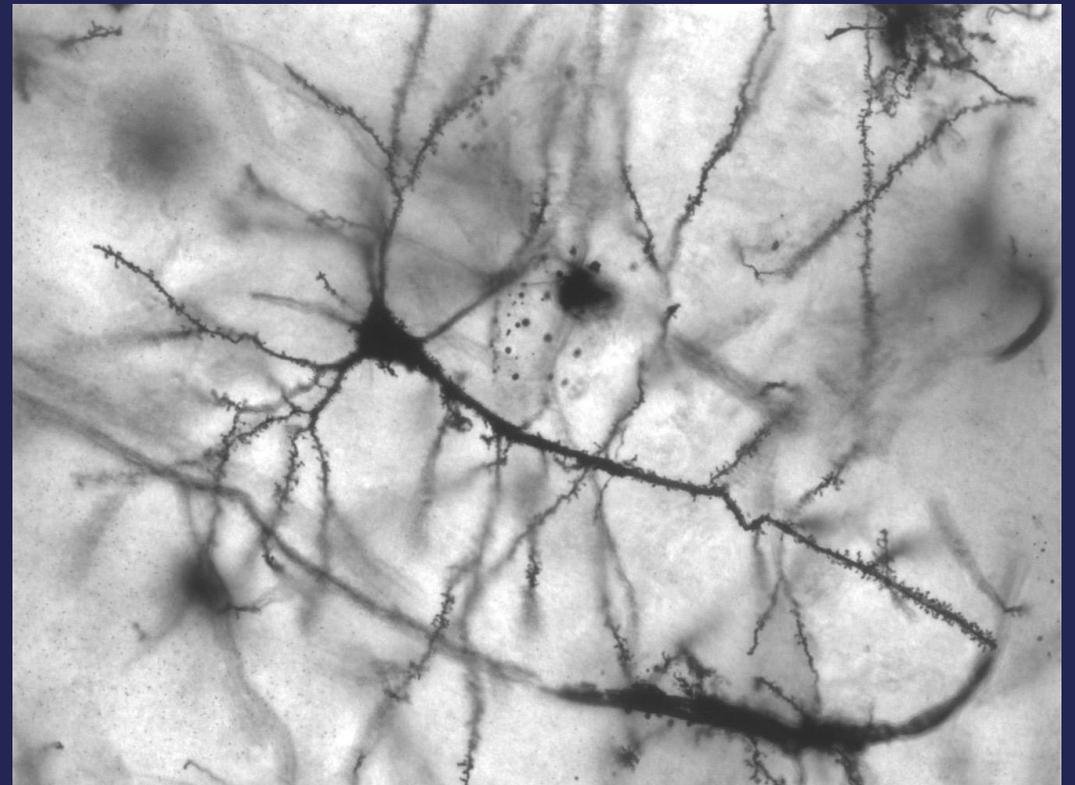
- i) **autopoiesi**: capacità dei sistemi di autogenerarsi, dove le reti viventi continuamente creano o ricreano sé stesse, trasformando o sostituendo le loro componenti, subendo continue modifiche strutturali ma mantenendo il proprio schema di organizzazione a rete.



L'ecosistema come rete per l'apprendimento.

a) teoria di Santiago (Maturana e Varela, 1985)

- i) **accoppiamento strutturale**: un sistema vivente si accoppia strutturalmente con il proprio ambiente, per cui ogni interazione **innesca** – non produce – **cambiamenti strutturali** nel sistema stesso



L'ecosistema come rete per l'apprendimento.

b) Mente e natura. Un'unità necessaria
(Bateson, 1984)

L'Ecosistema attiene all'apprendimento, è esso stesso apprendimento: con il principio di "accoppiamento dei sistemi" – l'organismo del singolo essere umano, la società umana e l'ecosistema – e la necessità della consapevolezza come forma appropriata al compito di apprendimento.



L'ecosistema come rete per l'apprendimento.

b) Mente e natura. Un'unità necessaria (Bateson, 1984)

Nell'ecosistema siamo parti di un mondo vivente e la perdita del senso di unità di biosfera e umanità ha **conseguenze disastrose.**

La formazione del pensiero è centrato su schemi e relazioni, dove - per descrivere la Natura in maniera accurata - occorre parlare il linguaggio di relazioni.

Ecosistemico poiché la forma biologica consiste di relazioni, non di parti, e questo vale anche per il modo in cui si elabora il pensiero, **ricollocando l'uomo in un tutto interconnesso.**



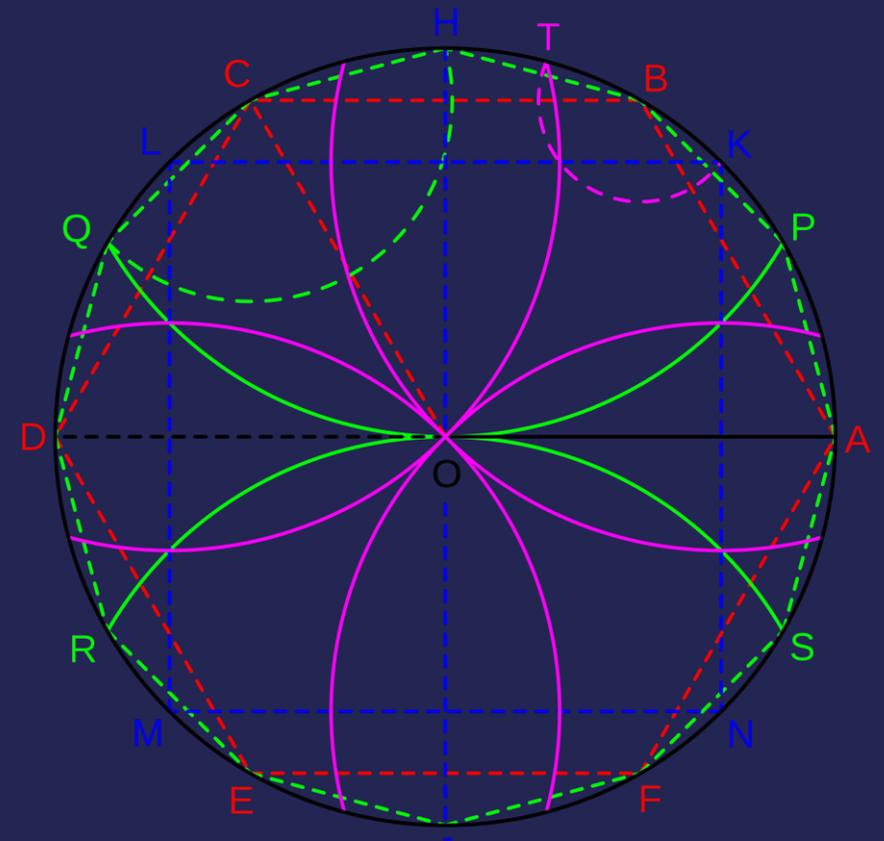
L'ecosistema educativo: l'isola che non c'è

...ma la necessità è l'esistenza

La Scuola come sistema di co-evoluzione e di co-apprendimento

Nell'intercampo che si crea tra autopoiesi e accoppiamento strutturale, il luogo genera nuovi apprendimenti.

Il luogo come ecosistema è pensiero e include la consapevolezza del formarsi in un ambiente. In esso si rende vitale l'esperienza: a multiple dimensioni.



L'ecosistema educativo: l'isola che non c'è

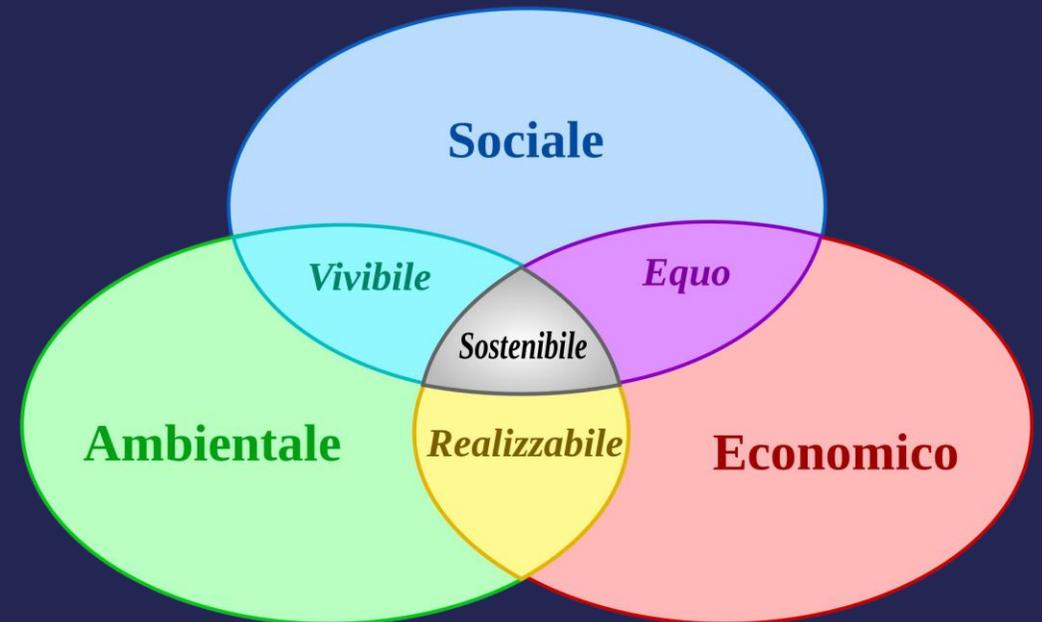
...ma la necessità è l'esistenza

La Scuola come sistema di co-evoluzione e di co-apprendimento

E' la generazione di **nuova CULTURA**, o del formarsi attraverso la **CULTURA**.

Le interazioni di un organismo vivente – vegetale, animale o umano – con il suo ambiente sono interazioni cognitive.

Nella sua fisicità, nel suo essere “costruzione”, l'ambiente partecipa - e ne viene partecipato - all'apprendimento di chi lo abita



L'ecosistema educativo: l'isola che non c'è

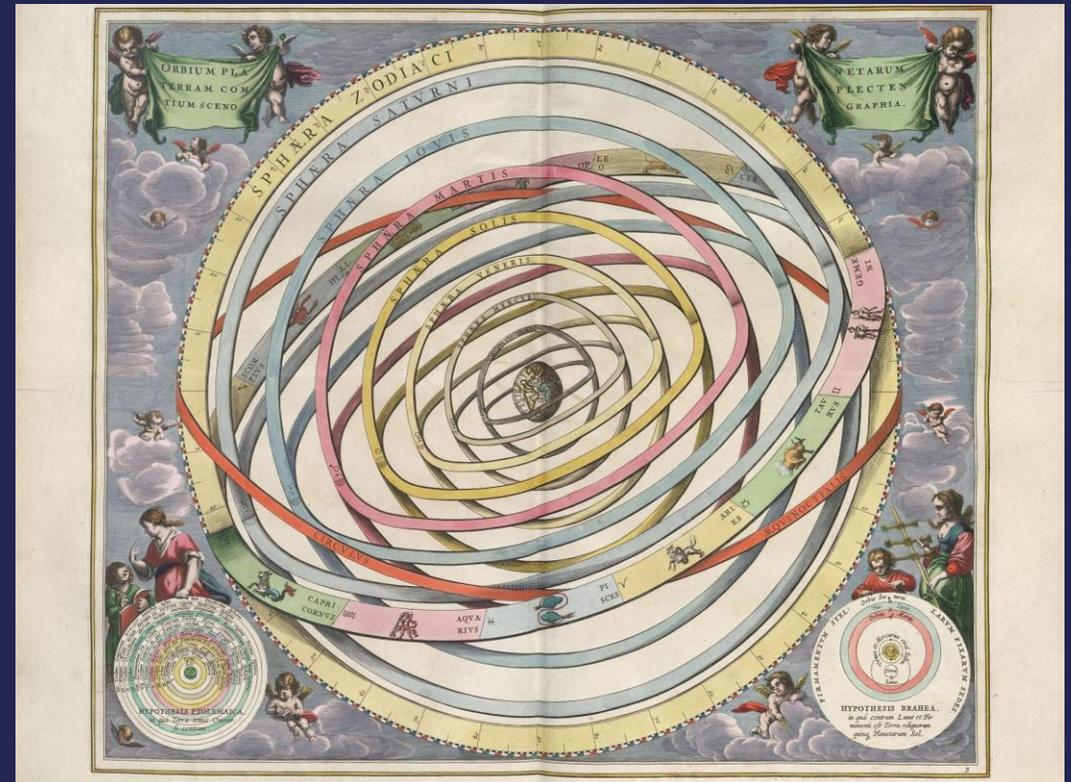
...ma la necessità è l'esistenza

La Scuola come sistema di co-evoluzione e di co-apprendimento

La teoria dei sistemi viventi fornisce una cornice concettuale per collegare le comunità ecologiche alle comunità umane.

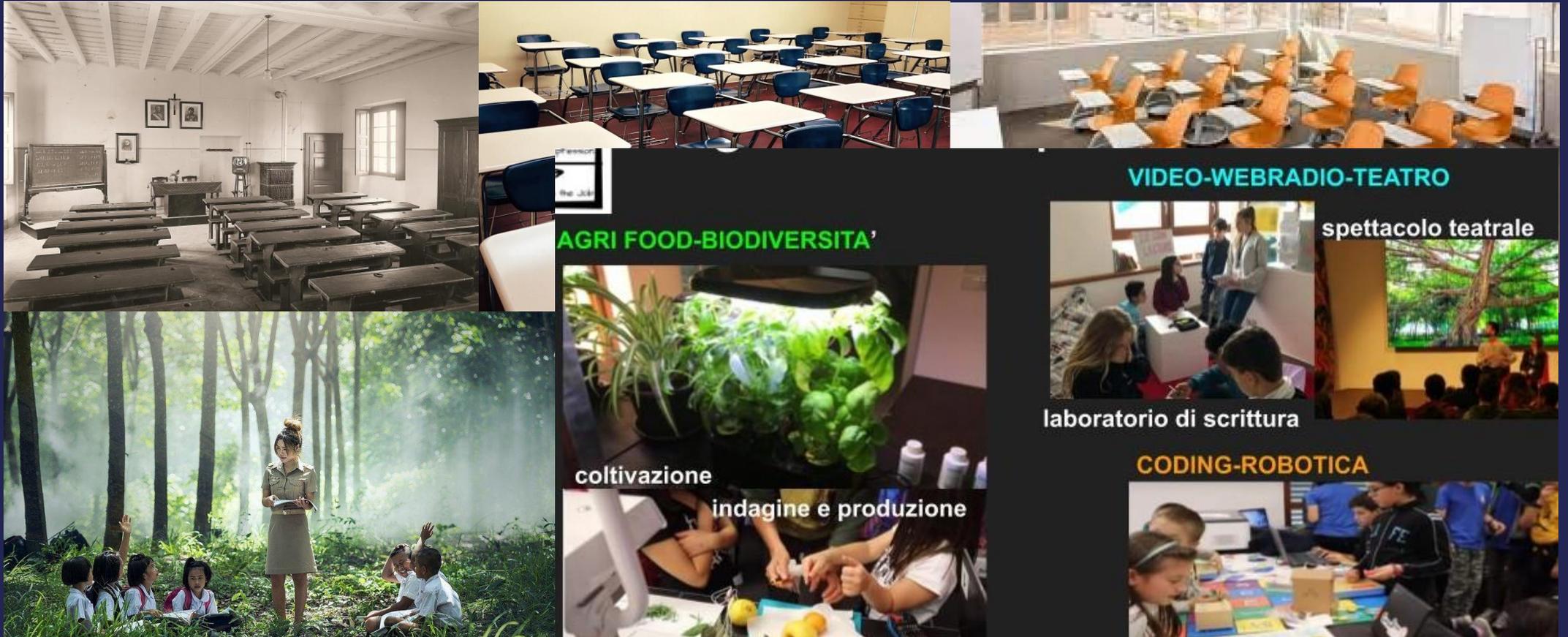
Sono reti chiuse dal punto di vista dell'organizzazione, ma aperte ai flussi di energia e di risorse; le loro strutture sono determinate dalle loro storie di accoppiamento strutturale; sono intelligenti perché possiedono le dimensioni cognitive insite nei processi della vita.

Capra, 1997



L'ecosistema educativo: l'isola che non c'è

...ma la necessità è l'esistenza



ECOLOGIA GLOBALE: nuovi percorsi per una scuola che formi a una cittadinanza attiva tra ecologia e processi di inclusione. PROTEO 2021

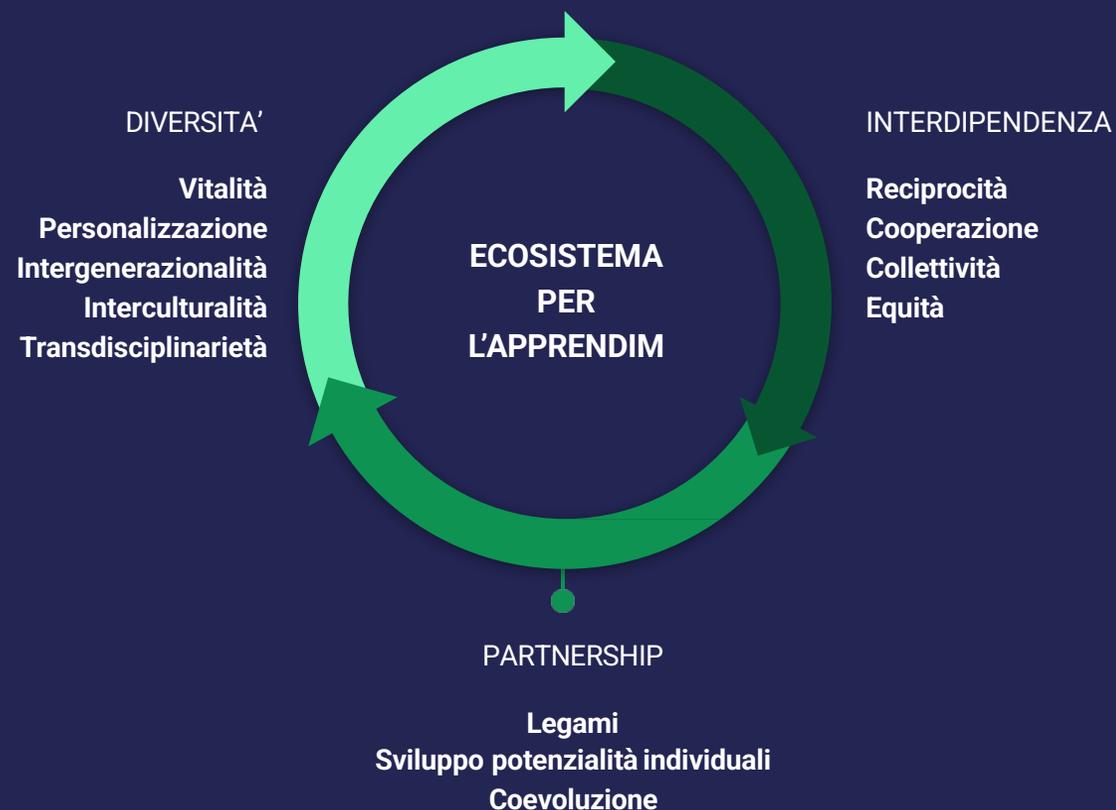
L'isola possibile

Co-evoluzione e co-apprendimento come opportunità

...per una nuova idea di Scuola

L'ecosistema è mente apprendente e intelligente,
è pensiero che attraversa e forma la struttura –
corporea, fisica – è rete di relazioni:

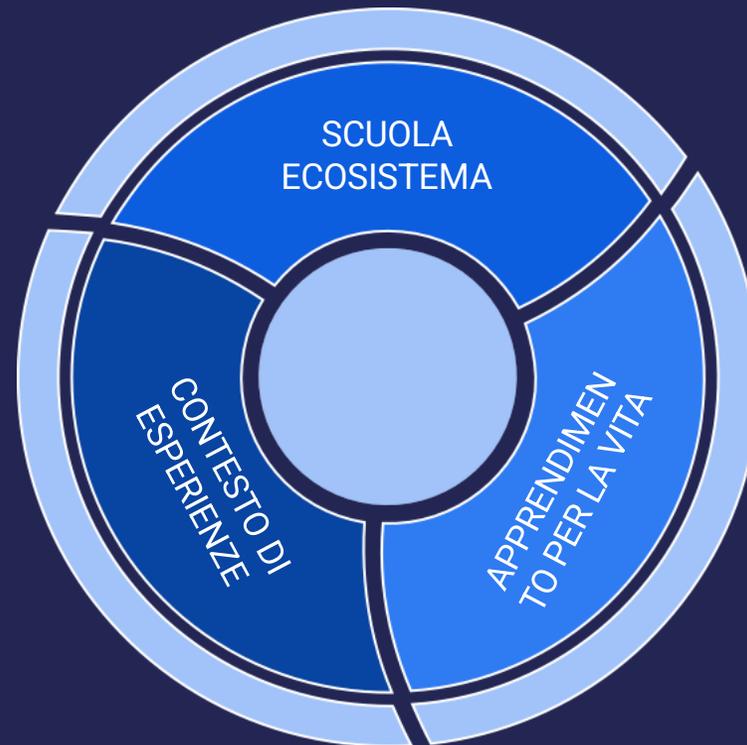
quali principi fondativi come riferimenti
“organizzativi”?



L'ecosistema educativo come opportunità

...per una nuova idea di Scuola

SVILUPPO UMANO
VS
CAPITALE UMANO



LABORATORI
TRANSDISCIPLINARI
PER LA SOLUZIONE
DI PROBLEMI
DELL'ECOLOGIA
INTEGRALE

TALENTI
DELLE ARTI APPLICATE
PER UN'ECOLOGIA
INTEGRALE

L'ecosistema educativo: come opportunità

...per una nuova idea di Scuola



L'ecosistema educativo: come opportunità

...per una nuova idea di Scuola



L'ecosistema educativo: come opportunità

...per una nuova idea di Scuola



L'ecosistema educativo e formativo: co-evoluzione e co-apprendimento come opportunità

...per una nuova idea di Scuola

Sostenibilità dell'istituzione scolastica

- nuove forme organizzative, nuovi curricula, nuovi ordinamenti, e una visione di educabilità non più del capitale umano, bensì della "risorsa umana".

Sostenibilità del capitale territoriale: patti di comunità ed economia di prossimità

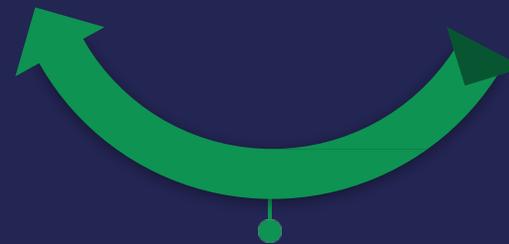
- le relazioni interpersonali, le istituzioni locali, le competenze diffuse e il patrimonio architettonico, artistico, infrastrutturale sedimentato nel tempo risentono del riconoscimento, della valorizzazione, del riverbero della matrice culturale comune.

Sostenibilità educativa e formativa

- necessità di ricalibrare il modello didattico, che attualmente chiede agli studenti l'onere dell'adattamento alle caratteristiche della proposta didattica, pensata unicamente secondo la logica della disciplina come eredità della scuola d'élite.

Sostenibilità e resilienza trasformativa

- Soggetti resilienti e livelli di aggregazione (delle comunità, delle città, dei paesi);
- le istituzioni e le politiche: partecipazione, prevenzione, protezione, promozione e di progettazione/attuazione di politiche di trasformazione (resilienza trasformativa).



PARTNERSHIP

PATTI DI COMUNITA'
AGENCY ADULTA

*Co-appartenenza, co-evoluzione e formazione ecosistemica.
Professionalità e traiettorie pedagogiche*

Piergiuseppe.Ellerani@UniSalento.it



Ecologia globale e Scuola:
*i nuovi paradigmi dell'educazione per affrontare le sfide dell'umanità
per perseguire il bene comune della terra e dell'umanità*

Firenze, 14 settembre 2021
Camera del Lavoro di Firenze